

Regione Lombardia

COMUNE DI CASTELLANZA	
N. <i>M.01</i>	CAT. <i>07</i> CLASS. <i>05</i>
27 MAG 2009	
<input type="checkbox"/> SEGR. SINDACO	<input type="checkbox"/> RAGIONERIA
<input type="checkbox"/> CULTURA/ISTRUZIONE	<input type="checkbox"/> TRIBUTI/ECONOMATO
<input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE	<input type="checkbox"/> PERSONALE
<input type="checkbox"/> SEGRETARIO GENERALE	<input type="checkbox"/> SOCIO-ASSISTENZIALE
<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	<input type="checkbox"/> TERRITORIO
<input type="checkbox"/> DEMOGRAFICI/MESSI	<input checked="" type="checkbox"/> AMBIENTE
<input type="checkbox"/> URP	<input type="checkbox"/> LAVORI PUBBLICI
<input type="checkbox"/> ASSESSORI	<input type="checkbox"/> POLIZIA LOCALE
Alla Provincia di Varese Settore Ecologia ed Energia P.zza Libertà, 1 21100 Varese	
L'Operatore <i>[firma]</i>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Giunta Regionale
Direzione Generale
Qualità dell'Ambiente

Data: Milano, li **19 MAG. 2009**

Protocollo: TI.2009.00 *10064*

[firma]
NDN/SV/mp

Oggetto: d.d.u.o. Attività Estrattive e di Bonifica n. 4289 del 4 maggio 2009.

Approvazione ai sensi del comma 9, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento, progetto di messa in sicurezza operativa della matrice acque di falda delle aree di proprietà della Società Chemisol Italia S.p.A., riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, sito nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, quale primo intervento operativo di messa in sicurezza del sito e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti.



**Al Comune di
21053 Castellanza (Va)**

**Al Comune di
21057 Olgiate Olona (Va)**

**All'ARPA della Lombardia
Via Campigli, 5
21100 Varese**

**Alla Società
Chemisol Italia S.p.A.
C.so Sempione, 13
21053 Castellanza (Va)**

RACCOMANDATA A.R.

Si comunica che con decreto n. 4289 del 4 maggio 2009, si è provveduto a rilasciare l'approvazione del documento, progetto di messa in sicurezza operativa della matrice acque di falda delle aree di proprietà della Società Chemisol Italia S.p.A., riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, sito nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, quale primo intervento operativo di messa in sicurezza del sito e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti.

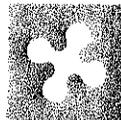
Si trasmette quindi, ai destinatari della presente, mediante invio in allegato, copia conforme all'originale del decreto sopra citato.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
(Dott. Gianni Ferrario)

[firma]

U.O. Attività Estrattive e di Bonifica
Ufficio Bonifica delle aree contaminate
Via Taramelli, 12 - 20124 Milano



Regione Lombardia

DECRETO N° 4289

Del 4 MAG. 2009

Identificativo Atto n. 263

DIREZIONE GENERALE QUALITA' DELL'AMBIENTE

Oggetto APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMMA 9, DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, DEL DOCUMENTO, PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA DELLA MATRICE ACQUE DI FALDA DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ CHEMISOL ITALIA S.R.L., RIGUARDANTI IL COMPLESSO INDUSTRIALE DEL POLO CHIMICO EX MONTEDISON, SITO NEI COMUNI DI CASTELLANZA E OLGiate OLONA, QUALE PRIMO INTERVENTO OPERATIVO DI MESSA IN SICUREZZA DEL SITO E AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI IN ESSO PREVISTI.

L'atto si compone di 50 pagine
di cui 43 pagine di allegati,
parte integrante.



Regione Lombardia

**IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI BONIFICA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo V "Bonifica di siti contaminati";

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4: "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: "Modalità applicative del Titolo V "Bonifica di siti contaminati" della parte quarta del d.lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale.";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 24 gennaio 2007, n. 4033 avente ad oggetto: "Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 30/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006";

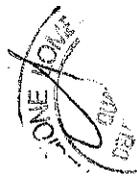
VISTO il d.d.u.o. Attività Estrattive e di Bonifica 22 maggio 2007, n. 5297 di approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del Piano della caratterizzazione dell'area detta "B", riguardante il complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l, ubicato nel Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona (VA) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti;

VISTO IL d.d.u.o. Attività Estrattive e di Bonifica 16 ottobre 2007, n. 11868, di approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del Piano della caratterizzazione delle restanti aree riguardanti il complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l, interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, e autorizzazione alla





Regione Lombardia



realizzazione degli interventi in esso previsti;

DATO ATTO che con nota del 13 giugno 2008, agli atti regionali con protocollo n. 14819 del 16 giugno 2008, la Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l. ha trasmesso il "Rapporto di caratterizzazione e l'Analisi di Rischio Sito Specifica" delle aree di proprietà;

PRESO ATTO di quanto indicato nel documento progettuale di cui sopra;

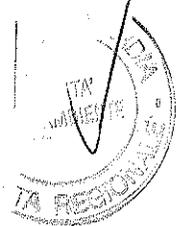
PRESO ATTO del principio di trasparenza dell'azione amministrativa di cui alle disposizioni del Capo III, legge 241/1990 s.m.i., relativo alla partecipazione al procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che ai fini istruttori, è stata convocata in data 22 ottobre 2008, presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, l. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri sul Rapporto di caratterizzazione e l'Analisi di Rischio Sito Specifica" delle aree di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, sito nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, presentato dalla Società predetta e per la quale è stata richiesta la presenza della Provincia di Varese, dei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, dell'A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Varese e della Agrolinz Melamine International Italia S.r.l.;

PRESO ATTO che la Conferenza predetta, visto ed esaminato il documento progettuale presentato, ha ritenuto di riaggiornare il collegio, al fine di acquisire i dati ambientali riferiti a tutte le aree del Polo Chimico al fine di consentire una valutazione complessiva ed efficace dell'intero complesso industriale;

PRESO ATTO altresì che la Conferenza di Servizi, in riferimento alle indagini condotte dall'Azienda e alla validazione dei dati chimico-analitici da parte dell'ARPA Lombardia, ha richiesto alla Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l. la presentazione di un documento progettuale che preveda la realizzazione di una barriera idraulica, atta ad impedire la diffusione degli inquinanti all'esterno del sedime industriale;





Regione Lombardia

DATO ATTO che con nota n. 19 del 2 febbraio 2009, agli atti regionali con protocollo n. 4473 del 3 marzo 2009, la Società Chemisol Italia S.r.l. ha comunicato l'avvenuta modifica della denominazione sociale dell'Azienda, da Agrolinz Melamine International Italia S.r.l. in Chemisol Italia S.r.l.

DATO ATTO che con nota n. 29 del 26 febbraio 2009, agli atti regionali con protocollo n. 4809 del 6 marzo 2009, la Società Chemisol Italia S.r.l. ha trasmesso il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa della matrice acque di falda, delle aree di proprietà riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, in ottemperanza ai disposti dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006;

PRESO ATTO di quanto indicato nel documento progettuale di cui sopra;

CONSIDERATO che ai fini istruttori, è stata convocata in data 2 aprile 2009, presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, I, 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri sul Progetto di Messa in Sicurezza Operativa della matrice acque di falda delle aree di proprietà della Società Chemisol Italia S.r.l., riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, sito nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, presentato dalla Società predetta e per la quale è stata richiesta la presenza della Provincia di Varese, dei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, dell'A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Varese e della Società Chemisol Italia S.r.l.;

PRESO ATTO che la Conferenza predetta, visto ed esaminato il documento progettuale presentato, ha ritenuto di approvarne i contenuti, con le osservazioni e prescrizioni di cui alla considerazioni finali della Conferenza di Servizi indicate nel relativo verbale;

RITENUTO che il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra, costituisca parte integrante del presente provvedimento (allegato1);

RITENUTO di approvare il documento, Progetto di Messa in Sicurezza Operativa della matrice acque di falda delle aree di proprietà della Società Chemisol Italia S.r.l., riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, sito nei Comuni di





Regione Lombardia



Castellanza e Olgiate Olona, quale primo intervento operativo di messa in sicurezza del sito e di autorizzare gli interventi in esso previsti, con le osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi del 2 aprile 2009, di cui all'allegato 1 al presente atto;

RITENUTO di fissare l'importo della garanzia finanziaria di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs 152/2006, in € 89.715,60 pari al 20% dell'ammontare dei costi degli interventi di bonifica e di ripristino ambientale, in ottemperanza agli obiettivi di bonifica approvati, da prestarsi a favore della Regione Lombardia, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

PRESO ATTO altresì che il documento di cui trattasi indica i tempi entro i quali devono essere completate, la realizzazione dell'impianto di Air Sparging, (270 giorni), e la realizzazione della barriera idraulica (20 settimane), dalla data di comunicazione del presente atto;

EVIDENZIATO che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi la Società Chemisol Italia S.r.l., dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

DECRETA

1. di approvare ai sensi del comma 9, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il documento, Progetto di Messa in Sicurezza Operativa della matrice acque di falda delle aree di proprietà della Società Chemisol Italia S.r.l., riguardanti il complesso





Regione Lombardia

- industriale del Polo Chimico ex Montedison, sito nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, quale primo intervento operativo di messa in sicurezza del sito e di autorizzare gli interventi in esso previsti, con le osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi del 2 aprile 2009, di cui all'allegato 1 al presente atto;
2. di autorizzare la Società Chemisol Italia S.r.l., alla realizzazione gli interventi previsti nel documento progettuale di cui sopra;
 3. di fissare l'importo della garanzia finanziaria di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs 152/2006, in € 89.715,60 pari al 20% dell'ammontare dei costi degli interventi di bonifica e di ripristino ambientale, in ottemperanza agli obiettivi di bonifica approvati, da prestarsi a favore della Regione Lombardia, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;
 4. di disporre che la realizzazione dell'impianto di Air Sparging, dovrà completarsi entro 270 giorni dalla data di comunicazione del presente atto;
 5. di disporre che la realizzazione della barriera idraulica dovrà completarsi entro 20 settimane dalla data di comunicazione del presente atto;
 6. che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi la Società Chemisol Italia S.r.l. dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;
 7. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Varese, ai Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, all'A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Varese e alla Società Chemisol Italia S.r.l.;
 8. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;





Regione Lombardia

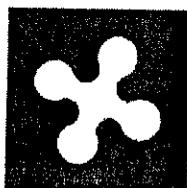


9. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Dr. Gianni Ferrario





Regione Lombardia

Qualità dell'Ambiente

DIREZIONE GENERALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE
Unità Organizzativa Attività Estrattive e di Bonifica

Conferenza di Servizi art. 14 legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Verbale del 2 Aprile 2009

PRIMA SESSIONE

Oggetto:

**Comuni di CASTELLANZA – OLGiate OLONA - VA
Polo Chimico ex Montedison.**

Conferenza di Servizi art. 14 legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i., e art. 7 della l.r. 1/2005, per l'approvazione dei documenti:

- "Progetto di barrieramento idraulico delle acque di falda" presentato dalla Società Chemisol Italia S.r.l.
- "Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, dell'area Cesalpinia Chemicals, di proprietà della Società Lamberti Chemicals Specilities S.p.A."
- "Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, delle aree di proprietà della Società Perstorp S.p.A."





- **“Risultati del Piano d’indagine preliminare del suolo e del sottosuolo dell’area di proprietà della Società TMC S.r.l.”**

Visto il Capo IV della legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., recante disposizioni sulla procedura di semplificazioni dell’azione amministrativa ed in particolare sulla disciplina della Conferenza di Servizi.

Visto il provvedimento 2 gennaio 2003 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, recante disposizioni in materia di Conferenza di Servizi.

Vista la sezione II della legge regionale 1 febbraio 2005, n. 1 “Interventi di semplificazione – Abrogazione di leggi e regolamenti regionali – Legge di semplificazione 2004” ed in particolare l’art. 7 – Disciplina della conferenza di servizi.

PRESENZE

Regione Lombardia: Nicola Di Nuzzo - Varisco Sergio

Provincia di Varese: Gianluigi Battagion – Cusi Elena

Comune di Castellanza: Callegari Sergio - Ramolini Isabella – Ferro Ferruccio

Comune di Olgiate Olona: Volpi Sergio - Cerana Marco

A.R.P.A. Lombardia – Dip. di Varese: - Goletta Luigi - Marinaro Pasqualino – Marin Rosa Angela

Soggetti istanti: per la Società Chemisol Italia S.r.l., è presente il Dr. Tagliani Lorenzo in qualità di rappresentante dell’Azienda.

Soggetti istanti: per la Società Lamberti Chemicals Specilities S.p.A., è presente l’Ing. Garone Guido in qualità di rappresentante dell’Azienda.

Soggetti istanti: per la Società Perstorp S.p.A., è presente l’Ing. Galazzi Cristiano e il Dr. Rota Antonello in qualità di rappresentante dell’Azienda.

Soggetti istanti: per la Società TMC S.r.l., è presente il Dr Melato Franco in qualità di rappresentante dell’Azienda.



Intervento Conferenza di Servizi L. 240 1990 Comuni di Castellanza - Olgiate Olona - Società Chemisol - Lamberti - Perstorp - TMC

2 Aprile 09

Handwritten signatures and initials, including a large 'G' on the right side.



Sono inoltre presenti i soggetti di cui all'unito foglio presenze.

PREMESSE

Premesso che la Regione Lombardia ha convocato con nota n. 5686 del 17 marzo 2009 la Conferenza di Servizi sui seguenti documenti:

- "Progetto di barrieramento idraulico delle acque di falda" presentato dalla Società Chemisol Italia S.r.l.
- "Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, dell'area Cesalpinia Chemicals, di proprietà della Società Lamberti Chemicals Specilities S.p.A."
- "Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, delle aree di proprietà della Società Perstorp S.p.A."
- "Risultati del Piano d'indagine preliminare del suolo e del sottosuolo dell'area di proprietà della Società TMC S.r.l."

invitando tutti gli Enti ed Amministrazioni interessate dal procedimento al tavolo odierno.

Atteso che nel contesto dell'iter istruttorio, le cui funzioni autorizzatorie sono in capo alla Regione Lombardia, in virtù dei disposti normativi di cui all'art. 242 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152 quale Amministrazione procedente, esperito congiuntamente agli Enti territorialmente interessati, sono state richieste le manifestazioni di giudizio degli Enti partecipanti, allo scopo di conoscere e recepire le condizioni e prescrizioni da parte dei soggetti coinvolti, per ottenere i conseguenti atti di consenso sui documenti di cui trattasi.

TUTTO CIO PREMESSO, SI DA' ATTO QUANTO SEGUE

In data 2 aprile 2009, sono convenuti alla Conferenza di Servizi, presieduta dall'Ufficio Bonifiche dell'Unità Organizzativa Attività Estrattive e di Bonifica della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente i soggetti, rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti interessati come sopra evidenziato.

In apertura della Conferenza di Servizi, l'Ufficio presidente verifica la presenza dei soggetti convocati, e prende atto positivamente della loro legittimazione alla rappresentanza dei rispettivi organi competenti.

L'Ufficio regionale presidente, a conclusione delle verifiche di idoneità delle deleghe, di completezza e regolarità delle manifestazioni di volontà degli organi



Comuni di Castellanza - Olgiate Olona - Società Chemisol - Lamberti - Perstorp - EMC
2 Aprile 09



competenti pervenute alla sessione odierna della Conferenza di Servizi, dopo aver chiesto ai progettisti incaricati dalle Società di illustrare al collegio i contenuti dei progetti presentati, richiede ad ogni soggetto legittimato presente, ai sensi del comma 12 dell'art. 7 della l.r. 1/2005, di illustrare le determinazioni assunte dai relativi Enti, ai fini dell'ottenimento dei necessari pareri di consenso, nonché, nei limiti delle procure ad essi conferite, di effettuare eventuali ulteriori deduzioni da rassegnare a verbale.

ESPRESSIONE DEI PARERI:

"Progetto di barrieramento idraulico delle acque di falda" presentato dalla Società Chemisol Italia S.r.l.

Si dà atto, ai fini della valutazione del Progetto di barrieramento idraulico delle acque di falda, presentato dalla Società Chemisol Italia S.r.l., riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, oggetto dell'odierna sessione di Conferenza di Servizi, che sono stati manifestati i seguenti atti infraprocedurali:

Regione Lombardia: Prende atto dei pareri tecnici espressi dagli Enti di controllo in merito al documento presentato e relativamente alla sentenza emessa dal TAR Lombardia, contro il provvedimento regionale 11868/2007 riferisce che provvederà al ricorso in appello nell'opportuna sede giurisdizionale.

Provincia di Varese: parere favorevole come da nota tecnica allegata.

Comune di Castellanza: il rappresentante esprime parere favorevole al documento presentato evidenziando la necessità, relativamente alle tre postazioni ritenute idonee per il monitoraggio delle acque sotterranee, di una verifica dell'accessibilità e dello stato della colonna dei pozzi, ovvero dei costi necessari per il loro ripristino.

Comune di Olgiate Olona: esprime parere favorevole al documento presentato, evidenziando che per quanto riguarda la depurazione delle acque, in occasione del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, l'Azienda congiuntamente alle altre Società coinsediate, a seguito di apposita convenzione, garantirà un corrispettivo pari al costo di trattamento delle acque concordemente al depuratore consortile.

A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Varese: Parere favorevole all'approvazione del documento oggetto dell'esame odierno, come da nota tecnica allegata, al presente verbale.

CONSIDERAZIONI FINALI



240/1990 - Comuni di Castellanza - Olgiate Olona - Società Chemisol - Lamberti - Pertstorp - TMC
2 Aprile 09

4

6
f
h
i



La Conferenza di Servizi in riferimento al documento progettuale presentato dalla Società Chemisol Italia S.r.l., relativo al barriera idraulico e al trattamento di Air Spargine delle acque di falda, riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, ubicato nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, esprime parere tecnicamente favorevole alla sua approvazione, secondo i pareri espressi dagli Enti convocati.

La Conferenza di Servizi chiede all'Azienda di integrare il documento presentato, attraverso la predisposizione entro 20 giorni dalla data odierna, di un Piano di monitoraggio concordato e condiviso con gli Enti di controllo, comprendente le caratteristiche dei presidi di controllo dell'efficacia e dell'efficienza della barriera.

Il documento oggetto dell'esame odierno unitamente al verbale di questa Conferenza di Servizi dovranno essere trasmesse dalla società al competente ufficio provinciale dell'A.I.A. per essere a conoscenza del procedimento esperito, e per l'opportuna integrazione dello stesso all'interno dell'eventuale aggiornamento del provvedimento dell'autorizzazione ambientale integrata.

In considerazione di quanto sopra, la Conferenza di servizi, evidenziato e viste le determinazioni acquisite agli atti, allegato al presente verbale, e le valutazioni espresse in sede di Conferenza di Servizi sul documento progettuale presentato dalla Società Chemisol Italia S.r.l., relativo al barriera idraulico e al trattamento di Air Spargine delle acque di falda, riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, ubicato nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, oggetto dell'odierna sessione di Conferenza di Servizi, chiude i lavori odierni.

L'Ufficio presidente dispone ai sensi del comma 16 dell'art. 7 della l.r. 1/2005 e del comma 9, art. 14-ter della legge 241/1990 che l'approvazione e l'autorizzazione del Documento di cui sopra, oggetto della sessione odierna della Conferenza di Servizi verrà formalizzata attraverso provvedimento dirigenziale di questa Giunta Regionale.

"Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, dell'area Cesalpinia Chemicals, di proprietà della Società Lamberti Chemicals Specillities S.p.A."

Si dà atto, ai fini della valutazione del Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, dell'area Cesalpinia Chemicals, di proprietà della Società Lamberti Chemicals Specillities S.p.A. riguardante il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, oggetto dell'odierna sessione di Conferenza di Servizi, che sono stati manifestati i seguenti atti infraprocedurali:

Regione Lombardia: parere favorevole con le osservazioni espresse nel merito dagli Enti di controllo.

Provincia di Varese: parere favorevole come da nota tecnica allegata.



240/1990 - Comuni di Castellanza - Olgiate Olona - Società Chemisol - Lamberti - Pertstorp - EMC

2 Aprile 09

54

cc

pd

6
f
b



Comune di Castellanza: concorda con le osservazioni espresse dagli Enti, di controllo.

Comune di Olgiate Olona: concorda con il parere espresso dagli Enti di controllo.

A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Varese: Parere favorevole all'approvazione del documento oggetto dell'esame odierno, come da nota tecnica allegata, al presente verbale.

CONSIDERAZIONI FINALI

La Conferenza di Servizi in riferimento al Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, dell'area Cesalpinia Chemicals, di proprietà della Società Lamberti Chemicals Specilities S.p.A., riguardante il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, ubicato nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, esprime parere tecnicamente favorevole alla sua approvazione, secondo i pareri espressi dagli Enti convocati.

La Conferenza di servizi prende atto di quanto comunicato dall'Azienda, ovvero dell'esecuzione del Piano della caratterizzazione entro 60 giorni dalla sua formale approvazione.

In considerazione di quanto sopra, la Conferenza di servizi, evidenziato e viste le determinazioni acquisite agli atti, allegate al presente verbale, e le valutazioni espresse in sede di Conferenza di Servizi sul Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, dell'area Cesalpinia Chemicals, di proprietà della Società Lamberti Chemicals Specilities S.p.A. riguardante il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, ubicato nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, oggetto dell'odierna sessione di Conferenza di Servizi, chiude i lavori odierni.

L'Ufficio presidente dispone ai sensi del comma 16 dell'art. 7 della l.r. 1/2005 e del comma 9, art. 14-ter della legge 241/1990 che l'approvazione e l'autorizzazione del Documento di cui sopra, oggetto della sessione odierna della Conferenza di Servizi verrà formalizzata attraverso provvedimento dirigenziale di questa Giunta Regionale.

"Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, delle aree di proprietà della Società Perstorp S.p.A."

Si dà atto, ai fini della valutazione del Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, delle aree di proprietà della Società Perstorp S.p.A., riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, oggetto dell'odierna



241/1990) Comuni di Castellanza - Olgiate Olona - Società Chemisol - Lamberti - Perstorp - TMC

2 Aprile 09

[Handwritten signatures and initials]



sessione di Conferenza di Servizi, che sono stati manifestati i seguenti atti infraprocedurali:

Regione Lombardia: prende atto del parere espresso dagli Enti di controllo.

Provincia di Varese: parere favorevole come da nota tecnica allegata.

Comune di Castellanza: concorda con le osservazioni espresse dagli Enti, di controllo.

Comune di Olgiate Olona: concorda con il parere espresso dagli Enti di controllo.

A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Varese: richiede la necessaria integrazione del documento presentato, oggetto dell'esame odierno, come da nota tecnica allegata, al presente verbale.

CONSIDERAZIONI FINALI

La Conferenza di Servizi in riferimento al Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, delle aree di proprietà della Società Perstorp S.p.A.", riguardante il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, ubicato nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, evidenzia che le integrazioni richieste da parte del collegio convocato, non consentono un esaustivo esame e valutazione della caratterizzazione dell'area di cui trattasi.

In considerazione di quanto sopra, la Conferenza di servizi, evidenziato e viste le determinazioni acquisite agli atti, allegate al presente verbale, e le valutazioni espresse in sede di Conferenza di Servizi sul Piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, delle aree di proprietà della Società Perstorp S.p.A.", riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, ubicato nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, oggetto dell'odierna sessione di Conferenza di Servizi, dispone che l'Azienda dovrà presentare il documento progettuale relativo alle integrazioni richieste entro 30 giorni dalla data odierna, quale supplemento di istruttoria, finalizzata alla approvazione e autorizzazione del Documento in esame e oggetto della sessione odierna della Conferenza di Servizi.

L'acquisizione del documento richiesto, unitamente ai pareri che verranno espressi dagli Enti di controllo consentiranno la formalizzazione attraverso provvedimento dirigenziale di questa Giunta Regionale, salva l'eventuale necessità di ulteriori valutazioni collegiali con gli Enti interessati in sede di Conferenza di Servizi.



Conferenza di Servizi (art. 240/1990) - Comuni di Castellanza - Olgiate Olona - Società Chemisol - Lamberti - Perstorp - FMC

2 Aprile 09

"Risultati del Piano d'indagine preliminare del suolo e del sottosuolo dell'area di proprietà della Società TMC S.r.l."

Si dà atto, ai fini della valutazione dei Risultati del Piano d'indagine preliminare del suolo e del sottosuolo dell'area di proprietà della Società TMC S.r.l., riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, oggetto dell'odierna sessione di Conferenza di Servizi, che sono stati manifestati i seguenti atti infraprocedurali:

Regione Lombardia: prende atto dei pareri espressi nel merito dagli Enti di controllo.

Provincia di Varese: prende atto che in relazione ai punti indagati, non sussistono superamenti delle CSC, come da nota tecnica allegata.

Comune di Castellanza: concorda con il parere espressi dagli Enti, di controllo.

Comune di Olgiate Olona: concorda con il parere espresso dagli Enti di controllo.

A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Varese: rileva che la qualità dei suoli costituenti l'area industriale di proprietà è conforme alle CSC per i siti ad uso industriale e commerciale, come da nota tecnica allegata al presente verbale.

CONSIDERAZIONI FINALI

La Conferenza di Servizi in riferimento ai Risultati del Piano d'indagine preliminare del suolo e del sottosuolo dell'area di proprietà della Società TMC S.r.l., riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, ubicato nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, prende atto dei pareri espressi dal collegio e che il sito in esame non risulta potenzialmente contaminato, secondo i disposti di legge.

In considerazione di quanto sopra, la Conferenza di servizi, evidenziato e viste le determinazioni acquisite agli atti, allegate al presente verbale, e le valutazioni espresse in sede di Conferenza di Servizi sui Risultati del Piano d'indagine preliminare del suolo e del sottosuolo dell'area di proprietà della Società TMC S.r.l., riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison, ubicato nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, oggetto dell'odierna sessione di Conferenza di Servizi, chiude i lavori odierni.



1.240/1990 - Comuni di Castellanza - Olgiate Olona - Società Chemisol - Lamberti - Pertstorp - TMC

2 Aprile 09



Letto e sottoscritto dai rappresentanti degli Enti:

Milano, 2 Aprile 2009

Regione Lombardia

Provincia di Varese

Comune di Castellanza:

Comune di Olgiate Olona:

A.R.P.A. Lombardia Dip. Varese:

Handwritten signatures for Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Castellanza, Comune di Olgiate Olona, and A.R.P.A. Lombardia Dip. Varese.

Soggetto istante: per la Società Chemisol Italia S.r.l.

Handwritten signature for Chemisol Italia S.r.l.

Soggetto istante: per la Società Lamberti Chemicals Specilities S.p.A.

Handwritten signature for Lamberti Chemicals Specilities S.p.A.

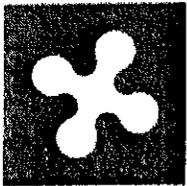
Soggetto istante: per la Società Perstorp S.p.A.

Handwritten signature for Perstorp S.p.A.

Soggetto istante: per la Società TMC S.r.l.

Handwritten signature for TMC S.r.l.





Regione Lombardia

Qualità dell'Ambiente

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente
 Unità Organizzativa Attività Estrattive e di Bonifica

Ufficio "Bonifica delle aree contaminate"
 Professionale dr Nicola DI NUZZO
 tel 02 6765 4925-4205
 fax 02 6765 7013
 email aree_contaminate@regione.lombardia.it

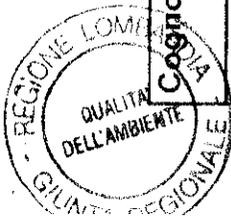
OGGETTO: Comune di CASTELLANZA-OLGIATE OLONA (VA) Polo Chimico ex Montedison.

Conferenza di Servizi art. 14 legge 241/1990 s.m.i. c/o Regione Lombardia del 2 Aprile 2009.

Presenti

Cognome/Nome	Ente/Società	Telefono	Fax	e-mail	Firma
DI NUZZO NICOLA	REGIONE LOMBARDIA	02.67654205	02.67657013	Nicola_di_nuzzo@regione.lombardia.it	
VARISCO SERGIO	REGIONE LOMBARDIA	02.67655140	02.67657013	Sergio_varisco@regione.lombardia.it	

-- 1 --



Cognome/Nome	Ente/Società	Telefono	Fax	e-mail	Firma
MARIN ROSA ANGELA	ARPA Dip. Venezie	0531-350201		rmarin@arpalombardia.it	[Firma]
FRANCESCO FISERONIO	"	02/56055512	02/56704870	p.merin@arpalombardia.it	[Firma]
GIUSEPPE WIMB	ARPA sede	02/69666475		wimbi.coeretta@arpalombardia.it	[Firma]
FERRI FERENCIO	COMUNE CASTELMATA	393 9834492			[Firma]
SALVEMPI DEBYO	"	0331/526264		sergio.collegari@comune.castellamata.va.it	[Firma]
PIETRO BIANCHI	COMUNE CASTELMATA	0331/526217	0331/526292	ecologia@comune.castellamata.va.it	[Firma]
GIANLUIGI GUIDO	LABERTI SPA	0331/745180	0331/496180	guido.galzone@laberti.com	[Firma]
MARCO PAOLO	INTEA SRL	395 6905520	02 3064560	p.mauri@inveasrl.it	[Firma]
CASTANO FABIO	LABERTI SPA	0331/715936	0331/496103	fabio.castano@laberti.com	[Firma]
STEFANO CRISTIANO	PERSTORP SPA	0331/480337	0331/480342	cristiano.gallazzi@perstorp.com	[Firma]
MARCO ROMANO	ERM ITALIA	02/67460205		michele.zemont@erm.com	[Firma]
TACIANI LORENZO	CHEMISOL	0331523298		lorenzo.tapianni@chemisol.it	[Firma]
GIUSEPPE PAOLO	TAUW ITALIA	02 2662636		paolo.chiappini@tauw.it	[Firma]
ROSA ALBERTO	TAUW ITALIA	02 2662611	02 2662612	a.zucchi@tauw.it	[Firma]
PIETRO ANTONELLO	PERSTORP S.P.A	0331 480341	0331 480342	antonello.rosati@perstorp.com	[Firma]



SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA

PROT. N° 36828
CLASS. N. 9.8.1

02/04/09

Varese, 27 MAR 2009

OGGETTO: Conferenza ai sensi dell'art. 14 e 14 ter della L. 241/90 e s.m.i.
DELEGA.

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 - commi 2 e 3 del D.Lgs 267/00.
- Visto l'art. 14 ter - comma 6 della Legge 241/90 e s.m.i..
- Visto l'art. 7 - comma 6 della L.R. 1/2005.
- Vista la comunicazione della Regione Lombardia pervenuta a questo Settore in data 17.03.2009, con la quale si convoca, per il giorno 2.04.2009 alle ore 10:30 presso la Regione medesima, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e 14 ter della Legge n. 241/90.
- Considerato che, nell'ambito di tale riunione, verranno esaminati gli elaborati progettuali relativi al procedimento di bonifica in merito al polo multisocietario denominato "ex Montedison" sito nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona.
- Dato atto che la Conferenza del 2.04.2009 procede alla valutazione dei documenti di cui sopra, mentre con le successive convocazioni si procederà alla conclusione dell'iter procedurale.

DELEGA

Il dott. Battagion Gianluigi a rappresentare la Provincia di Varese alla Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Lombardia, per il giorno 2.04.2009 alle ore 10:30 presso la sede della Regione Lombardia, oltre che alle successive convocazioni della Conferenza stessa finalizzate alla conclusione dell'iter procedurale relativo alla pratica sopra specificata.

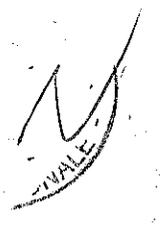
IL DIRIGENTE
(Ing. Susanna Capogna)

*Delega delegata alla
della Conferenza di Servizi del
2/4/2009*

EE:ARITA/NB:qb



13



(B)



CITTÀ DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

Viale Rimembranze 4
21053 Castellanza (VA)
Tel. 0331/526.111
Fax. 0331/501.049
C.F. 00252280128

01 aprile 2009

Prot. n. 6967

Spett.le
REGIONE LOMBARDIA
Via Taramelli 12
20124 MILANO

Oggetto: delega per partecipazione **Conferenza di Servizi**.

Il sottoscritto, dr. Fabrizio Farisoglio, Sindaco pro tempore del Comune di Castellanza, vista la convocazione via FAX della REGIONE LOMBARDIA - del 17 marzo 2009 della conferenza di servizi per giovedì 2 aprile 2009 alle ore 10,30 presso la sede della Direzione Generale - Lotto Pesca - piano terra - sala convegni - Via Pola 12

Essendo impossibilitato a partecipare a causa di precedenti concomitanti impegni;

Ritenuto opportuno delegare il Vice Sindaco e assessore Attività Produttive-Commercio-Ambiente Ferruccio Ferro - nominato con proprio atto prot. 14130 del 7.6.2006 a partecipare a tale riunione.

Tutto ciò premesso con il presente atto:

DELEGA

Il Vice Sindaco e assessore **Ferruccio Ferro** a partecipare alla assemblea ordinaria di Consorzio Parco Alto Milanese indetta per giovedì 2 aprile 2009 alle ore 10,30 presso la sede della Direzione Generale - Lotto Pesca - piano terra - sala convegni - Via Pola 12;

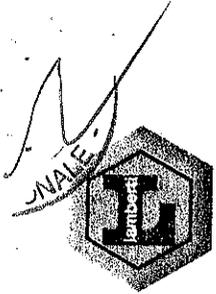
Cordiali saluti.

Il Sindaco
Dott. Fabrizio Farisoglio



*Delega soprastante agli atti
della Conferenza di Servizi del
2/4/2009
Ferro*





*Delega requisiti agli atti della
Conferenza di Servizi del 27/3/2009
Porro Roberto*

©

lamberti spa

chemical specialties

sede: via piave 18 - 21041 albizzate - italy - phone 0331.715.111 - fax 0331.775.577 central exchange - <http://www.lamberti.com>
uff. amministrativi e commerciali: via marsala, 38/d - 21013 gallarate - italy

DELEGA

Il sottoscritto Ing. Porro Roberto nato a Milano il 15 settembre 1955 e residente in Vedano al Lambro (Mi), Via Villa n. 20, nella sua qualità di Direttore Generale Operativo della società LAMBERTI S.P.A. con sede legale in Albizzate (Va), Via Piave n. 18 - Capitale Sociale Euro 29.812.545, iscritta al Registro Imprese di Varese al n. 04453840151 ed al R.E.A. di Varese al n. 182542, Codice Fiscale 04453840151, avente all'uopo gli occorrenti poteri,

d e l e g a

l'Ing. Garone Guido nato a Milano il 26 agosto 1957 e residente in Como, Via alla Cava n. 6, C.F. GRN GDU 57M26 F205H - a rappresentare la Società LAMBERTI S.p.A. presso la Conferenza di Servizi art. 14 legge 7 agosto 1940, n. 241, s.m.i., e art. 7 della l.r. 1/2008, che si terrà il giorno 2 aprile 2009 alle ore 10,30 presso la sede della Direzione Generale della Regione Lombardia.

Albizzate, 27 marzo 2009

LAMBERTI S.p.A.

Ing. Roberto Porro



INVALE



(SV)

(D)

Castellanza 02/04/2009

DA: Luigi Mocchia
A: Regione Lombardia,
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente
via Taramenni n°12 Milano

*Copia delega acquisita
pl. della Conferenza di servizi
del 2/4/2009*

Oggetto: Delega per la partecipazione alla conferenza di servizi per la bonifica dei suoli.

Il sottoscritto Dott. Luigi Mocchia domiciliato a Trino (VC) in via S. Francesco n°26 nella qualità di Amministratore Delegato della Perstorp spa con sede in via Sempione 13 a Castellanza,

delega

il dott. Antonello Rota, domiciliato a Busto Arsizio in via Codina n° 13, quale rappresentante per la Perstorp Spa presso la conferenza di servizi convocata il giorno 02 Aprile 2009.

e

l'Ing. Cristiano Galazzi, domiciliato a Busto Arsizio in Via Busona 6, quale rappresentante per la Perstorp Spa presso la conferenza di servizi convocata il giorno 02 Aprile 2009.

In fede

PERSTORP S.p.A.
Amministratore Delegato
Dott. Luigi Mocchia

Allegato: fotocopia del documento di identità ADL

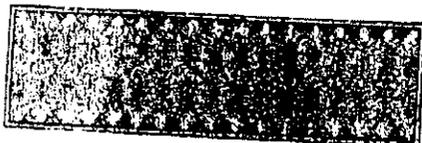
-1-



IONALE

SCADE IL 22/08/2011

AM 2443670



IPZS - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
TRINO

CARTA D'IDENTITA'

N° AM 2443670

DI

MOCCHIA
LUGI

Cognome MOCCHIA

Nome LUGI

nato il 20/07/1950

(atto n. 305 p. 1 s. A)
a CASALE MONFERRATO (AL)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza TRINO

Via S. FRANCESCO 28

Stato civile =====

Professione AMMINISTRATORE/DIRIGENTE

CONNOTATI E CARATTERI SALIENTI

Statura 1,67

Capelli BIONDO SCURO

Occhi GRIGI

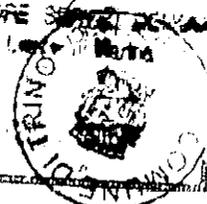
Segni particolari ///



Firma del titolare
TRINO *Luigi Mochia* 22/08/2009

Impronta del dito indice sinistro *Luigi Mochia*

ISTRUTTORE SERVIZI PERMANENTI




17



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia
Dipartimento di Varese
Via Campigli, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332-327.739 - 740 - 745 - 751
Fax 0332-312079 - 313161

*Primo seguito agli atti
documenti B. Conferenza di
Servizi del 2/10/2009.*
[Signature]

U.O. Territorio e Attività Integrate

Cat. 3.6.6. Pratica n.11700/05 Fasc. TAI
(da citare sempre)

**Oggetto: Ditta "Chemisol Italia srl" Corso Sempione 13, Castellanza.
Conferenza dei Servizi per l'approvazione del documento "Progetto di Messa
in sicurezza operativa (MISO) della matrice acque sotterranee - Febbraio
2009".**

Premesso che:

- ✓ In data **26.07.2007** perveniva allo scrivente Dipartimento il Piano della Caratterizzazione delle aree di proprietà della società AGROLINZ MELAMINE ITALIA (di seguito AMI) facente parte del "Polo Chimico ex-Montedison di Castellanza e Olgiate Olona (VA). Il documento è stato redatto dalla società "ERM Italia sede di Milano" per conto di AMI, in conformità all'art. 242, comma 11, del D. Lgs. 152/06 e secondo quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi presso la Regione Lombardia in data 11.05.2007;
- ✓ In data **03.10.2007** si è tenuta presso la Regione Lombardia la Conferenza dei Servizi finalizzata alla valutazione e all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato da AMI. Il PdC è stato approvato ed autorizzato con D.d.u.o. 16.10.2007 n. 11868;
- ✓ Nel mese di **ottobre 2007** veniva eseguito un primo stralcio di indagini ambientali nell'ambito dell'area di pertinenza della Centrale Termoelettrica (Area B in Zona A), le cui risultanze analitiche evidenziavano il superamento delle CSC in riferimento ai limiti della Tabella 1 - colonna B (uso commerciale/industriale), allegato 5 - Titolo V - del DLgs.152/06 per diversi campioni prelevati, in riferimento ai parametri "As", "Pb" e "Cu". Si rilevava inoltre il superamento delle CSC per il parametro "Idrocarburi C>12" per un solo campione;
- ✓ Nel periodo compreso tra **fine ottobre 2007 e inizio marzo 2008** venivano eseguite le indagini ambientali di caratterizzazione dell'intero sito di proprietà AMI. Tali indagini effettuate alla presenza di funzionari ARPA, venivano eseguite sulle matrici suolo-sottosuolo e acque sotterranee, in conformità alle disposizioni riportate nell'atto di approvazione del Piano di Caratterizzazione;
- ✓ In data **17.06.2008** AMI presentava il Rapporto di caratterizzazione delle aree di proprietà congiuntamente al documento di Analisi di Rischio sito specifica;
- ✓ In data **22.10.2008** si teneva presso la Regione Lombardia la Conferenza dei Servizi finalizzata alla validazione dei dati di caratterizzazione ed all'approvazione dell'Analisi di rischio sito specifica. I membri della Conferenza prendevano atto delle risultanze analitiche relative alla caratterizzazione ambientale delle aree di proprietà AMI e della validazione dei dati da parte di Arpa; approvavano la riunificazione del procedimento tecnico amministrativo avviato ai fini della caratterizzazione dell'Area B in zona A con quello relativo alla caratterizzazione dell'intera area di proprietà AMI; rinviavano l'approvazione del documento di analisi di rischio successivamente al completamento delle indagini ambientali da parte di tutte le società coinsediate all'interno del polo chimico, aspetto rilevante e necessario al fine di consentire una valutazione complessiva ed efficace dell'intero sedime industriale. Collegio ribadiva inoltre la necessità di attivare nel più breve tempo possibile la barriera idraulica di sbarramento quale attività di messa in sicurezza operativa necessaria ad impedire





- la diffusione dei contaminanti all'esterno dell'area industriale. Richiedeva pertanto la presentazione del progetto esecutivo della barriera idraulica entro 90 giorni (22.01.2009);
- ✓ In data **15.12.2008** AMI (acquisita nel frattempo dal Gruppo Borealis) richiedeva alla Regione Lombardia una proroga di 40 giorni per la presentazione del Progetto di barriera idraulica;
 - ✓ In data **2.02.2009** AMI Italia srl, acquisita dalla società "Borgo Olona srl" cambiava la propria ragione sociale in "Chemisol Italia srl";
 - ✓ In data **26.02.2009** si teneva in Regione un incontro tecnico finalizzato alla valutazione congiunta degli adempimenti richiesti ad ogni singola società, al quale sono state invitate tutte le società coinvolte nell'iter procedurale della bonifica. In tale circostanza Chemisol Italia comunicava di essere subentrata ad AMI e confermava la presentazione del progetto di barriera idraulica entro il successivo 2 marzo;
 - ✓ In data **4.03.2009** è pervenuto il documento "Progetto di MISO – Matrice acque di falda" elaborato da ERM Italia srl per conto della proprietà Chemisol Italia srl – il documento è stato anticipato su supporto digitale con posta elettronica in data 02.03.2009;

Analisi del documento progettuale

Il documento progettuale è stato redatto sulla base degli esiti dei monitoraggi idrochimici condotti in fase di caratterizzazione nonché sulle risultanze del campo prove effettuato tra luglio e ottobre 2008 per l'acquisizione di parametri idrogeologici utili al dimensionamento della barriera idraulica.

Il documento presentato prevede due tipologie di intervento:

1. Il confinamento idraulico da realizzare nella porzione sud-occidentale dello stabilimento per l'intercettazione delle acque di falda impattate da superamenti delle CSC;
2. Un trattamento di Air Sparging nella porzione sud-orientale dello stabilimento per il ripristino delle condizioni idrochimiche dell'acquifero finalizzate alla riduzione delle concentrazioni del parametro Manganese riscontrato nelle acque di falda.

Il documento presentato comprende altresì il Piano di Monitoraggio delle acque di falda interne ed esterne al polo chimico.

- 1) **Barriera idraulica:** per lo sviluppo progettuale della barriera di confinamento idraulico sono stati analizzati dalla parte tutti i dati analitici relativi alle caratteristiche chimico-fisiche delle acque di falda campionate nel corso delle varie fasi di caratterizzazione. Tali dati evidenziano la presenza di concentrazioni oltre le CSC per As, Fe, Mn riscontrati nei piezometri posti nella zona A e nella porzione sud-occidentale della zona B. Come noto, nella zona A, sono stati rinvenuti depositi "storici" di ceneri di pirite che possono costituire, per mezzo di fenomeni di lisciviazione e trasporto, la sorgente di contaminazione della falda sotterranea da As e Fe, essendo elementi in esse contenute. Tuttavia la parte evidenzia come la presenza di tali depositi non sia sufficiente per spiegare né la presenza di elevate concentrazioni di As in falda anche in aree diverse e non sempre poste a valle di tali depositi, né la presenza di anomalie nella distribuzione di Ossigeno disciolto, Potenziale Redox e Temperatura. Dallo studio effettuato emerge comunque che la distribuzione dei contaminanti si localizza prevalentemente nella porzione sud occidentale dello stabilimento. Per tale motivo viene proposta la realizzazione di una barriera idraulica in tale zona, posta sul confine dello stabilimento, costituita da 7 pozzi di emungimento il cui dimensionamento è stato calcolato sulla base di dati idrogeologici acquisiti in campo e sull'utilizzo di un modello analitico di flusso bidimensionale (WinFlow 1.07). Tale modello ha permesso di simulare il comportamento dell'acquifero in condizioni dinamiche e dimensionare pertanto il sistema di intercettazione finalizzato al contenimento del plume di arsenico. Di seguito riportano di seguito i dati principali di input utilizzati per la simulazione e definiti mediante prove di campo:



- Conducibilità idraulica $K = 1,755 \times 10^{-4}$ m/s pari a 15,33 m/giorno;
- Porosità efficace $n_e = 0,216$;
- Quota top acquifero = 320 m s.l.m. (dato teorico di modello per simulare la condizione di acquifero libero e non confinato);
- Quota base acquifero = 120 m s.l.m.
- Direzione di flusso = NO-SE ($115^\circ N$);
- Quota di riferimento piezometrico = 189,95 m s.l.m.
- Gradiente idraulico = $5,83 \times 10^{-3}$.

Dei 7 pozzi da realizzare uno è già esistente ed è il PW1 (pozzo prova pilota). Gli altri sei saranno allineati lungo il confine meridionale del sito, distanziati di circa 35-40m l'uno dall'altro; avranno una profondità di 100 m da p.c. ed un diametro di circa 21 cm, con filtri posti tra 30-60 m; 72-78 m e 84-96 m da p.c. Consentiranno pertanto la captazione di tutto lo spessore dell'acquifero. La portata prevista di emungimento sarà di circa 29 mc/h per pozzo, per un totale complessivo del sistema di 202 mc/h. Il controllo e la regolazione dei pozzi sarà realizzato attraverso un quadro elettrico che consentirà l'automazione dell'impianto (azionamento automatico e manuale; regolazione delle portate, allarmi di blocco).

La parte dichiara che le acque di falda emunte dai pozzi di confinamento saranno utilizzate in sito come acque di processo in sostituzione alle acque di pozzo prelevate allo scopo e successivamente trattate nell'impianto di depurazione per essere poi conferite in fognatura comunale, ritenendo ed ipotizzando che la qualità delle acque di falda emunte dalla barriera idraulica risulta conforme ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 sia per lo scarico in fognatura che per il conferimento in corpo idrico superficiale.

In fase di realizzazione della barriera, ossia in fase di terebrazione dei pozzi, verranno prelevati 4 campioni medi di terreno da sottoporre ad analisi chimica (0-3m; 3-10m; 10-36m; 36-100m) per ogni pozzo realizzato. I pozzi realizzati verranno opportunamente georeferenziati.

Il cronoprogramma per la realizzazione della barriera idraulica e per la messa in esercizio prevede circa 5 mesi complessivi.

- 2) **Trattamento Air Sparging**: nel documento in esame è stata proposta l'esecuzione di un campo prove per verificare l'applicabilità di tale metodo alla mitigazione del pennacchio di Manganese presente nelle acque di falda nel settore meridionale del polo chimico. La sperimentazione è stata proposta perché dai dati disponibili non si è riusciti ad individuare una sorgente di contaminazione definita, ma si è ipotizzato che la presenza del Mn nelle acque di falda sia attualmente correlabile alla presenza di un ambiente riducente che determina la solubilizzazione del metallo. Il trattamento prevede pertanto di insufflare aria atmosferica o aria arricchita in ossigeno in pressione nell'acquifero saturo, al di sotto della superficie piezometrica. L'ossigenazione prodotta determinerà un aumento del potenziale redox con conseguente ossidazione dei metalli ferro e manganese in forme chimiche meno solubili che dovrebbero determinarne la precipitazione e la conseguente rimozione dalle acque di falda.

L'intervento prevede la realizzazione iniziale di un pozzo di insufflaggio e 3 piezometri di monitoraggio nella zona di confine sud-orientale dell'area B. La durata della prova pilota è di circa due settimane e sarà finalizzata alla verifica della funzionalità del metodo. In caso di esito favorevole l'impianto full scale di Air Sparging sarà costituito complessivamente da 5 pozzi di insufflaggio ubicati nella medesima zona dell'impianto pilota posizionati ai vertici di celle a maglia regolare per consentire il trattamento del plume di contaminazione da manganese. Il cronoprogramma degli interventi prevede 60 g per la realizzazione dell'impianto pilota, 120 g per l'esecuzione delle prove e l'elaborazione dei dati, altri 90 g per il completamento dell'impianto full scale per un totale complessivo di 9 mesi.

- 3) **Monitoraggio**: l'attività di monitoraggio proposta prevede

- Campagna annuale dati idrochimici: a cadenza annuale verrà eseguita una misura piezometrica su tutti i 21 piezometri presenti in stabilimento e sui 7 pozzi della barriera idraulica. Verrà eseguita anche una campagna analitica sui medesimi punti per la determinazione dei seguenti parametri: Arsenico, Ferro, Manganese, Ammonio, Nitriti, Nitro, Formaldeide, Acetaldeide e Pentaeritrite.



- 
- Determinazioni mensili Arsenico: prosecuzione dell'attività di monitoraggio sui piezometri MW1bis, MW2 ed MW3 fino all'avviamento della barriera idraulica;
 - Monitoraggio barriera idraulica: con cadenza settimanale per il primo mese e successivamente con cadenza mensile. Viene proposto un campionamento delle acque dei pozzi barriera con determinazione dei seguenti parametri: Arsenico, Ferro, Manganese, Melammina, Formaldeide, Acetaldeide e Pentaeritrite. Contestualmente all'attività di campionamento viene proposto il rilievo del livello di falda in tutti i piezometri presenti nella zona A e B di stabilimento, al fine di verificare l'efficacia della barriera idraulica. Infine, semestralmente, verrà predisposto il report sui dati raccolti e sulle elaborazioni in termini di efficacia della barriera idraulica.
 - Monitoraggio dell'Air Sparging: prevede un'attività iniziale di controllo periodico nel pozzo IP (insufflaggio) ed in un PM (piezometro di monitoraggio) di tutte le caratteristiche tecniche necessarie a determinare la funzionalità del metodo (pressione di testa del pozzo, concentrazione VOC, livello piezometrico, parametri chimico-fisici e concentrazioni contaminanti delle acque di falda), 4 campionamenti annuali delle acque di uno dei piezometri di monitoraggio MP e la determinazione semestrale della concentrazione di Mn sulle acque emunte dai piezometri MW18, MW5, MW4, MW14, MW16, AS, MW3.

Viene inoltre proposto nel documento il monitoraggio di 3 piezometri esterni allo stabilimento da realizzare appositamente o da individuare tra eventuali pozzi esistenti che pescano in prima falda, sui quali eseguire a cadenza semestrale per i primi due anni di attività della Messa in Sicurezza e successivamente a cadenza annuale le determinazioni analitiche sui parametri di interesse: Arsenico, Ferro, Manganese, Melammina, Formaldeide, Acetaldeide e Pentaeritrite.

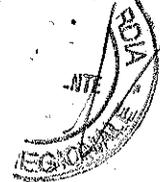
In attesa dell'attivazione degli interventi di messa in sicurezza, nel documento viene proposto quale misura di prevenzione a tutela delle acque di falda, l'emungimento temporaneo delle acque in corrispondenza dei piezometri disponibili lungo il confine di valle del polo chimico. In particolare viene proposto lo spurgo dei piezometri MW15, MW2 ed MW16 che dovranno essere opportunamente attrezzati con impianti di sollevamento e del pozzo pilota PW1 sicuramente più efficace dal punto di vista delle portate emunte.

Si prevedono portate pari a 1-1,5 mc/h per ciascun piezometro per un totale complessivo di acque emunte stimabile in circa 15.000 mc nell'arco del semestre di funzionamento e portate variabili fino ad un massimo di 100 mc/h per il pozzo PW1. Le acque emunte dai piezometri verranno recapitate nella rete fognaria di stabilimento e successivamente conferite in pubblica fognatura previo trattamento nell'impianto di depurazione di sito. Relativamente alle acque emunte dal pozzo PW1 la parte ipotizza l'utilizzo delle stesse quali acque di processo.

Osservazioni al documento

1. Si prende atto delle prove sperimentali eseguite in campo, delle determinazioni idrogeologiche e idrochimiche finalizzate alla valutazione dei plume di contaminazione ed al conseguente dimensionamento della barriera idraulica necessaria all'intercettazione di tali plume;
2. Si prende atto delle valutazioni effettuate sulla distribuzione dei contaminanti in falda e sulla correlazione tra i vari contaminanti in funzione dei parametri chimico-fisici monitorati, scaturite da un'analisi dei dati di tipo statistico PCA con utilizzo del software XLStat 7.0 che consente la semplificazione delle variabili e la verifica della correlazione esistente tra i parametri monitorati. L'utilizzo di tale metodo ha permesso di evidenziare una stretta correlazione tra la distribuzione dei contaminanti ferro, arsenico e pentaeritrite in funzione della concentrazione di ossigeno disciolto e potenziale redox, consentendo un'interpretazione logica dei fenomeni di distribuzione e biodegradazione. Si rileva tuttavia un'anomalia dettata dall'andamento del parametro manganese, che normalmente, risulta presente congiuntamente al ferro nell'acquifero contaminato caratterizzato da processi ossido-riduttivi. Nel caso in esame appare evidente che la distribuzione spaziale del manganese sia del tutto indipendente da quella del ferro, tanto da indurre la proprietà a proporre un intervento separato di bonifica. Tale anomalia è stata comunque riconosciuta anche dalla parte che si riserva di effettuare verifiche e monitoraggio in corso d'opera finalizzati anche ad una corretta interpretazione dei fenomeni riscontrati.



- 
3. Relativamente al dimensionamento della barriera idraulica e alle portate di pompaggio si osserva che il progetto presentato risulta carente di informazioni inerenti il bilancio idrico. In particolare la proposta presentata prevede che tali acque vengano utilizzate per i processi produttivi e successivamente smaltite come acque industriali in pubblica fognatura. Poiché il quantitativo di acque emunte a regime (202 mc/h pari a circa 4800 mc/giorno) risulta considerevole, si ritiene che debba essere presentata agli Enti una valutazione di bilancio idrico e di gestione di tali acque, che comprenda altresì una pianificazione finalizzata alla determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico finale.
 4. Nel documento non risulta sufficientemente chiaro se le valutazioni di natura idrodinamica relative all'attivazione della barriera idraulica sono state fatte tenendo conto dell'attuale esercizio dei 10 pozzi industriali presenti in stabilimento, attualmente in funzione, e quali variazioni sull'andamento della falda possono generarsi qualora il pompaggio di tali pozzi venisse interrotto perché sostituito nel fabbisogno industriale dall'emungimento della barriera.
 5. Si concorda con la proposta di monitoraggio effettuata dalla ditta.
 6. Si concorda con l'attivazione delle misure temporanee di prevenzione a tutela della falda costituite dall'emungimento temporaneo del pozzo PW1 e dei piezometri MW15, MW2 e MW16 posti al confine meridionale del sito, nel periodo di tempo necessario alla realizzazione e messa in esercizio della barriera idraulica.

Conclusioni

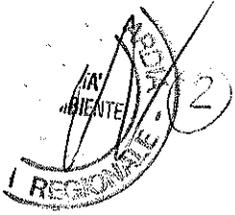
Per quanto sopra esposto, in considerazione del fatto che l'intervento risulta urgente e necessario al fine di preservare la qualità della risorsa idrica sotterranea, si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di Messa in Sicurezza Operativa presentato dalla società Chemisol Italia srl che prevede la realizzazione di una barriera idraulica per l'intercettazione del plume di contaminazione, la realizzazione di un sistema di Air Sparging per il ripristino delle condizioni idrochimiche della falda ed il Piano di Monitoraggio delle acque di falda interne ed esterne al polo chimico, con le seguenti indicazioni:

- dovrà essere presentata agli Enti una valutazione di bilancio idrico e di gestione delle acque emunte dalla barriera idraulica, che comprenda altresì una pianificazione finalizzata alla determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico finale e del relativo recapito così come esplicitato al punto 3 delle osservazioni;
- nella predisposizione del bilancio idrico si dovrà tener conto altresì degli attuali 10 pozzi industriali in funzione e dell'eventuale fermata degli stessi. A tal proposito si chiede di comunicare l'aggiornamento in corso d'opera degli interventi relativi al "Progetto di ristrutturazione di n. 11 pozzi ad uso industriale" approvato con D.d.s. 10 dicembre 2007 n. 15472 da realizzare in sito;
- dovrà essere concordata con gli Enti l'ubicazione dei pozzi di monitoraggio esterni allo stabilimento e/o l'eventuale individuazione di pozzi qualora già disponibili e utili a tale monitoraggio;
- si richiede un aggiornamento delle risultanze delle prove pilota relative al trattamento Air Sparging e la trasmissione mensile relativamente al monitoraggio dei piezometri MW1bis, MW2 ed MW3 fino all'attivazione della barriera idraulica;
- relativamente allo smaltimento dei terreni di risulta delle operazioni di realizzazione dei pozzi, si comunica che gli stessi dovranno essere classificati mediante analisi sul tal quale e test di cessione, al fine dello smaltimento secondo la normativa vigente o dell'eventuale successivo conferimento in discarica secondo i disposti contenuti nel decreto 03.08.05 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica", previa classificazione e codificazione degli stessi ai sensi della Decisione CE 2000/532 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Istruttoria p.c. Rosa Angela Marin

Il Responsabile del Procedimento p.a. Pasqualino Marinaro





**PROVINCIA
di VARESE**

*Parere acquisito durante
i lavori della Conferenza
di Servizi del 2 aprile 2009*

Oggetto: procedimento di bonifica in relazione al sito ex Montedison. Conferenza di servizi per la valutazione del Progetto di Messa In Sicurezza Operativa delle acque di falda presentato da Chemisol Italia srl in data 3.03.2009.

Si prende preliminarmente atto della sentenza TAR Lombardia RG. 2811/2007 - udienza del 27 gennaio 2009 – in relazione alla quale viene accolto il ricorso proposto da AMI in ordine ai limiti individuati per Esametilentetrammina e Formaldeide (sostanze sito specifiche).

Si prende atto che con nota in data 2.02.2009 Chemisol Italia srl ha comunicato agli enti competenti che in pari data "la Società Agrolinz Melamine International Italia srl ha cambiato la propria denominazione sociale in Chemiso Italia srl".

In relazione alle attività proposte nel Progetto in discussione si esprime parere favorevole. L'attivazione delle stesse dovrà avvenire nei tempi tecnici strettamente necessari.

10/04/09

Il funzionario
(Dott. Gianluigi Battagion)





ARPA

Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia
Dipartimento di Varese
Via Campigli, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332-327.739 - 740 - 745 - 751
Fax 0332-312079 - 313181

Procedimento agli atti
della Conferenza di Servizi
del 21/4/2009
Michela

U.O. Territorio e Attività Integrate

Cat. 3.6.6. Pratica n.201/08 Fasc. TAI
(da citare sempre)

Oggetto: Ditta "Lamberti SpA area ex Cesalpinia Chemicals SpA" Corso Sempione 13, Castellanza.
Conferenza dei servizi del 2.04.2009 per l'esame del documento "Piano della Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 delle aree di proprietà Lamberti interne al Polo Chimico ex-Montedison - Febbraio 2009".

Premesso che:

- ✓ In data **16.10.2007** si teneva presso La Regione Lombardia un incontro tecnico alla presenza dei rappresentanti delle società coinsediate presso il Polo chimico ex Montedison, tra cui membri della ditta Lamberti SpA attuale proprietaria dell'ex Cesalpinia Chemicals SpA, ai fini di una valutazione congiunta e coordinata dell'iter amministrativo finalizzato alla caratterizzazione dell'intero sito industriale. A conclusione di tale incontro si richiedeva alle singole società di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 242 del D. Lgs. 152/06, mediante la presentazione del Piano delle Indagini Preliminari relativamente alle aree di competenza, rimandando ad un successivo "tavolo tecnico congiunto" le valutazioni degli obiettivi di bonifica sulla base delle risultanze prodotte dalle singole caratterizzazioni ambientali;
- ✓ In data **26.03.2008** perveniva allo scrivente Dipartimento il Piano delle Indagini Preliminari (PIP) delle aree di proprietà Lamberti (ex Cesalpinia) facente parte del "Polo Chimico ex-Montedison di Castellanza e Olgiate Olona (VA). Il documento è stato redatto dalla società "Ingea srl di Milano" per conto della proprietà, in conformità all'art. 242 e 245, comma 2, del D. Lgs. 152/06.
- ✓ In data **12.06.2008** si teneva presso la Regione Lombardia un Incontro Tecnico finalizzato alla valutazione del PIP che veniva approvato con le osservazioni e prescrizioni riportate nel verbale dell'incontro medesimo.
- ✓ Nei giorni **1 - 2 settembre 2008** venivano eseguite le indagini ambientali di caratterizzazione del sito ex Cesalpinia Chemicals, alla presenza di funzionari ARPA ed in conformità alle prescrizioni riportate nell'atto di approvazione del Piano delle Indagini Preliminari.
- ✓ In data **21.11.2008** si teneva presso la Regione Lombardia l'incontro tecnico per la valutazione congiunta del documento "Risultati Piano delle Indagini Preliminari delle aree ex Cesalpinia" presentato dalla società in data 30.09.2008, nel corso del quale venivano validati da Arpa i dati analitici di parte e veniva richiesta, sulla base delle risultanze prodotte, la predisposizione del Piano di Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 nei termini di legge.
- ✓ In data **20.02.2009** è pervenuto il documento "Piano della Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06" predisposto da Ingea srl per conto della proprietà Lamberti SpA.
- ✓ In data **26.02.2009** si teneva in Regione un incontro tecnico finalizzato alla valutazione congiunta degli adempimenti richiesti ad ogni singola società, al quale sono state invitate tutte le società coinvolte nell'iter procedurale della bonifica. In tale circostanza





comunicava di aver recentemente provveduto alla trasmissione del Piano della Caratterizzazione.

Esame del documento

Nel documento presentato sono state riassunte tutte le attività di indagine ambientale eseguite sulla matrice suolo-sottosuolo nel settembre 2008.

Si omette la descrizione di tali attività per la quale si rimanda alla nostra precedente nota tecnica prodotta in sede di incontro del 21.11.2008 presso la Regione, nonché al documento presentato da Ingea srl e oggetto di valutazione.

Le risultanze dell'attività di caratterizzazione evidenziano la presenza di orizzonti organoletticamente alterati:

- scorie di colore rosso-violaceo (ceneri di pirite) riscontrate in 4 sondaggi su 8 a livello superficiale (0 – 3 m);
- livello di materiale limoso nerastro riscontrato su tutti i sondaggi negli strati più profondi (valore medio 4 – 9 m).

Dal punto di vista analitico il laboratorio di parte ha accertato il superamento dei limiti di legge per cinque campioni (vedi tabella riepilogativa del rapporto di indagine) relativamente ai parametri As, Cr totale, Pb, Idrocarburi C>12 e IPA.

Non si evidenziano invece superamenti delle CSC associabili agli orizzonti "nerastri" riscontrati in tutti i sondaggi.

Per quanto riguarda la determinazione dei composti propri della specifica attività produttiva, definiti "sito-specifici", ossia formaldeide, esametilentetrammina, acetaldeide, pentaeritrite, acroleina e anilina i valori accertati dal laboratorio di parte, validati da Arpa, sono risultati inferiori al limite di rilevabilità strumentale relativo alla metodica analitica utilizzata e comunque inferiori anche ai valori proposti dall'ISS quali valori di riferimento.

La valutazione delle passività ambientali è stata effettuata anche tenendo conto delle risultanze analitiche di AMI relativamente alle zone limitrofe alle aree di proprietà Lamberti.

Sulla base di queste valutazioni congiunte, la società Lamberti ha provveduto alla perimetrazione delle aree potenzialmente contaminate, così individuate:

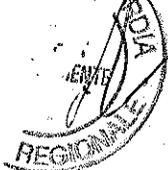
1. zona sondaggio S5: considerata hot-spot di contaminazione avendo una limitata estensione aerale e verticale ed essendo caratterizzata da una associazione di inquinanti quali metalli pesanti (As, Cr totale, Pb) e idrocarburi C>12, non riscontrabili nei punti adiacenti;
2. zona del sondaggio S1: considerata anch'essa hot-spot essendo caratterizzata solo da contaminazione da IPA;
3. zona settore est: contraddistinta da superamenti del parametro arsenico in riferimento ai punti S3 e MS1;
4. zona con distribuzione materiali rosso-violacei (ceneri di pirite) comprendente anche i sondaggi S1 ed S6 seppur non interessati da superamenti delle CSC.

Sulla base delle indagini eseguite sui terreni la proprietà non ritiene necessario eseguire ulteriori indagini, avendo definito l'estensione aerale della contaminazione ed i parametri indice di inquinamento. Viene pertanto proposta come unica attività aggiuntiva l'esecuzione di una analisi di classificazione dei materiali "rosso-violacei" (ceneri di pirite) finalizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente in materia di rifiuti. La proprietà ipotizza la predisposizione di un progetto di bonifica.

Nelle indagini fino ad oggi eseguite non sono state effettuate nelle aree di proprietà Lamberti indagini dirette sulla matrice acque sotterranee.

La società ha tuttavia fatto riferimento ai dati analitici messi a disposizione da AMI (ora Chemisol) relativamente ai piezometri posti a monte e a valle delle aree di proprietà. Dall'esame dei dati emerge che le concentrazioni dei contaminanti eccedenti le CSC tra monte e valle flusso dell'area in esame risultano pressoché equivalenti, pertanto non risulterebbe evidente un contributo di contaminazione apportato dall'area in esame.





Per questo aspetto la parte propone come ulteriore attività di indagine l'esecuzione di una campagna di monitoraggio sui piezometri MW11 (monte), MW1bis - PW1 - MW21 (valle) con la determinazione dei seguenti parametri: metalli (As, Cd, Cr tot, Cr VI, Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn) e idrocarburi totali.

Osservazioni

1. non si condivide l'attribuzione quale hot spot di contaminazione al sondaggio S5, nel quale è stata riscontrata la presenza di "ceneri di pirite", come per altri punti, seppur le risultanze analitiche attestino il superamento di ulteriori contaminanti oltre l'arsenico. Si ritiene che, le risultanze delle indagini vadano viste nel contesto complessivo della caratterizzazione della zona A, che vede nella porzione occidentale della stessa una distribuzione diffusa di materiale rosso-violaceo individuato e classificato come "ceneri di pirite". Inoltre in riferimento al superamento del parametro idrocarburi C>12 si rileva che lo stesso dato è stato riscontrato nel sondaggio BH29 di AMI posto immediatamente a monte del sondaggio S5.
2. si concorda con l'esecuzione di un'analisi di classificazione dei materiali ai fini di un eventuale avvio a smaltimento.
3. per quanto riguarda la matrice acque sotterranee si concorda con la proposta di eseguire una campagna di monitoraggio sui piezometri della rete di proprietà Chemisol posti a monte e a valle dell'area in esame.

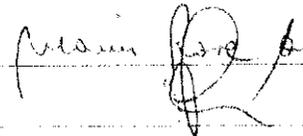
Conclusioni

Per quanto sopra riportato si esprime parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato dalla società Lamberti in riferimento alle aree di proprietà ex Cesalpinia Chemicals relativamente all'esecuzione delle indagini integrative costituite da una campagna di monitoraggio sui piezometri della rete di proprietà Chemisol posti a monte e a valle dell'area in esame e all'esecuzione di analisi di classificazione sui materiali rinvenuti costituiti da "ceneri di pirite", a condizione che si tenga conto ai fini della perimetrazione della sorgente di quanto riportato al punto 1 del paragrafo osservazioni.

Relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee si prescrive, in aggiunta ai parametri proposti, la determinazione dei seguenti parametri aggiuntivi: formaldeide, pentaeritrite, e melammina in analogia e a completamento degli altri monitoraggi prescritti. L'attività di indagine dovrà essere comunicata al Dipartimento ARPA di Varese, con congruo anticipo (almeno 15 giorni prima dell'avvio delle stesse) per consentire verifiche di campo ed eventuali prelievi di controcampioni.

Il Responsabile dell'Istruttoria p.c. Rosa Angela Marin

Il Responsabile del Procedimento p.a. Pasqualino Marinaro





PROVINCIA di VARESE

Parere Acquisito rfr
atti della Conferenza
di Servizi del 2/4/2009
P. B. M.

Oggetto: procedimento di bonifica in relazione al sito ex Montedison. Conferenza di servizi per la valutazione del piano della caratterizzazione presentata da Lamberti Spa in data 19.02.2009.

Si prende preliminarmente atto della sentenza TAR Lombardia RG. 2811/2007 - udienza del 27 gennaio 2009 – in relazione alla quale viene accolto il ricorso proposto da AMI in ordine ai limiti individuati per Esametilentetrammina e Formaldeide (sostanze sito specifiche).

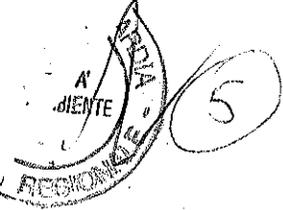
Visto il parere tecnico ARPA ed i relativi esiti analitici, in relazione all'attività istruttoria svolta, si ribadisce che il sito deve essere sottoposto alle procedure previste dal Titolo V, Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e si concorda con le indicazioni fornite nel parere ARPA succitato.

M. Busi 2.06.2009

Il funzionario
(Dott. Gianluigi Battagion)



27



ARPA

Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia
Dipartimento di Varese
Via Campigli, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332-327.739 - 740 - 745 - 751
Fax 0332-312079 - 313161

*Breve sopralluogo agli atti della
Conferenza dei servizi del 2/4/2009
[Signature]*

U.O. Territorio e Attività Integrate

Cat. 3.6.6. Pratica n.200/08 Fasc. TAI
(da citare sempre)

**Oggetto: Ditta "Perstorp SpA" Corso Sempione 13, Castellanza.
Conferenza dei servizi del 2.04.2009 per l'esame del documento "Piano della
Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 delle aree di proprietà Perstorp
interne al Polo Chimico ex-Montedison – Marzo 2009".**

Premesso che:

- ✓ In data **16.10.2007** si teneva presso La Regione Lombardia un incontro tecnico alla presenza dei rappresentanti delle società coinvidate presso il Polo chimico ex Montedison, tra cui Perstorp SpA, ai fini di una valutazione congiunta e coordinata dell'iter amministrativo finalizzato alla caratterizzazione dell'intero sito industriale. A conclusione di tale incontro si richiedeva alle singole società di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 242 del D. Lgs. 152/06, mediante la presentazione del Piano delle Indagini Preliminari relativamente alle aree di competenza, rimandando ad un successivo "tavolo tecnico congiunto" le valutazioni degli obiettivi di bonifica sulla base delle risultanze prodotte dalle singole caratterizzazioni ambientali;
- ✓ In data **28.12.2007** perveniva allo scrivente Dipartimento il Piano delle Indagini Preliminari (PIP) delle aree di proprietà Perstorp facente parte del "Polo Chimico ex-Montedison di Castellanza e Olgiate Olona (VA). Il documento è stato redatto dalla società "ERM Italia sede di Milano" per conto di Perstorp, in conformità all'art. 242 e 245, comma 2, del D. Lgs. 152/06.
- ✓ In data **05.03.2008** si teneva presso la Regione Lombardia un Incontro Tecnico finalizzato alla valutazione del PIP che veniva approvato con le osservazioni e prescrizioni riportate nel verbale dell'incontro medesimo.
- ✓ In data **08.04.2008** veniva effettuato un sopralluogo congiunto presso il sito, alla presenza di funzionari ARPA, addetti ERM e Perstorp, al fine di verificare l'ubicazione dei sondaggi e la fattibilità degli stessi in funzione della logistica e della presenza di sottoservizi. Nel corso di tale sopralluogo venivano apportate modifiche alla posizione di alcuni sondaggi e alla modalità di esecuzione, come riportato in modo dettagliato nella relazione prodotta da Perstorp.
- ✓ Nel periodo compreso tra il **23 e 30 giugno 2008** venivano eseguite le indagini ambientali di caratterizzazione del sito di proprietà Perstorp, alla presenza di funzionari ARPA ed in conformità alle prescrizioni riportate nell'atto di approvazione del Piano delle Indagini Preliminari.
- ✓ In data **21.11.2008** si teneva presso la Regione Lombardia l'incontro tecnico per la valutazione congiunta del documento "Risultati delle Indagini Ambientali del sottosuolo e/o lo stabilimento Perstorp - Relazione Tecnica" presentato dalla società in data 23.10.2008, nel corso del quale venivano validati da Arpa i dati analitici di parte e veniva richiesta, sulla base delle risultanze prodotte, la predisposizione del Piano di Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 nei termini di legge.





- ✓ In data **26.02.2009** si teneva in Regione un incontro tecnico finalizzato alla valutazione congiunta degli adempimenti richiesti ad ogni singola società, al quale sono state invitate tutte le società coinvolte nell'iter procedurale della bonifica. In tale circostanza Perstorp comunicava la trasmissione del Piano della Caratterizzazione entro la settimana successiva;
- ✓ In data **11.03.2009** è pervenuto il documento "Piano della Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06" predisposto da Tauw Italia srl per conto della proprietà Perstorp SpA.

Esame del documento

Nel documento presentato sono state riassunte tutte le attività di indagine ambientale eseguite sulla matrice suolo-sottosuolo sia in fase di indagine preliminare (giugno 2008) che pregresse alla stessa, giugno 1998 (Limosani/Molinari) e giugno 2006 (ERM).

Si omette la descrizione di tali attività per la quale si rimanda alla nostra precedente nota tecnica prodotta in sede di incontro del 21.11.2008 presso la Regione nonché al documento presentato da Tauw Italia e oggetto di valutazione.

Dall'esame dei dati analitici riportati nel documento e validati relativamente alla campagna 2008 da Arpa è possibile affermare che nell'ambito delle aree di proprietà Perstorp sono presenti due zone critiche così individuate:

1. zona "sottostazione elettrica" in cui oltre all'evidente presenza di terreno alterato (sabbia nera) è stato accertato il superamento delle CSC per il parametro IPA riscontrato in concentrazione pari a 158,22 mg/Kg a fronte di una CSC pari a 100 mg/Kg nel sondaggio identificato con TPP2bis. E' opportuno evidenziare che sebbene l'unico superamento analitico sia riferito al punto TPP2bis, la presenza di orizzonti non naturali e visivamente alterati è stata riscontrata anche nei sondaggi TPP2 e BHP10.
2. zona "ex impianto pentaeritrite (sondaggio BHP2)" in cui è stata accertata la presenza di terreno organoletticamente e visivamente alterato (*BHP2 - a partire da -3, 5 mt dal p.c. fino a circa -9,5 mt dal p.c. il terreno si presentava di colore scuro nerastro con odore aromatico e tratteneva una sostanza oleosa al tatto non rilevata neanche al PID*) e una concentrazione massima di formaldeide pari a 11,6 mg/Kg a fronte di un valore di riferimento pari a 2 mg/Kg. Le concentrazioni significative interessano tutta la carota di terreno fino alla profondità di 8 m da p.c.

Per quanto riguarda la determinazione degli ulteriori composti propri della specifica attività produttiva, definiti "sito-specifici", esametilentetrammina, acetaldeide, metanolo, pentaeritrite, non si è accertata la presenza di concentrazioni significative in riferimento ai valori di riferimento proposti dall'ISS.

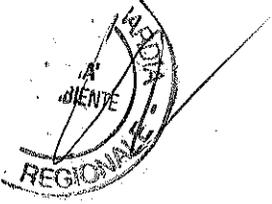
Nelle indagini fino ad oggi eseguite non sono state effettuate nelle aree di proprietà Perstorp indagini dirette sulla matrice acque sotterranee.

Nelle conclusioni del Piano della Caratterizzazione presentato, la proprietà dichiara di non ritenere necessaria l'esecuzione di ulteriori indagini, disponendo di un numero di dati sufficienti per un'eventuale elaborazione di Analisi di Rischio sito-specifica.

Osservazioni

1. in riferimento alla zona "sottostazione elettrica" non si condivide quanto riportato nel documento relativo al superamento delle CSC per il parametro IPA, considerato dalla parte come hot-spot e non rappresentativo dell'intero orizzonte anomalo. Infatti, esaminando i dati relativi anche alla caratterizzazione eseguita da AMI nell'intorno di tale zona, si riscontra il medesimo superamento nel sondaggio BHI, superamento accertato fra l'altro ad una profondità maggiore (4,8m). In considerazione altresì della richiesta determinata dalla Provincia di Varese nel corso dell'incontro tecnico del 21.11.2008 si propone che in tale





zona sia valutata in concerto e collaborazione con Chemisol l'opportunità di eseguire un approfondimento di indagine finalizzato ad individuare la composizione dei materiali in posto e l'estensione areale degli stessi.

- relativamente alla zona "ex impianto pentaeritrite", pur condividendo la difficoltà logistico-operativa di esecuzione di ulteriori sondaggi, si è del parere che un approfondimento di indagine costituirebbe sicuramente una valutazione più oggettiva dello stato di potenziale contaminazione della matrice suolo-sottosuolo. Infatti, si ritiene che il numero di sondaggi eseguiti sino ad oggi nell'area in questione non sia sufficientemente esaustivo se riferito alla criticità e complessità dell'area.
Si ritiene inoltre importante evidenziare che unicamente in questa area è stata riscontrata la presenza di pentaeritrite nel terreno, ancorchè in basse concentrazioni, che meritano a giudizio degli scriventi un approfondimento se riferite alla presenza del composto nelle acque sotterranee.
- per quanto riguarda la matrice acque sotterranee si ritiene importante valutare l'opportunità di eseguire all'interno delle aree di proprietà piezometri finalizzati al completamento della rete piezometrica del polo chimico ex Montedison.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto si ritiene che il Piano della Caratterizzazione presentato da Perstorp in data 5.03.2009 e oggetto di valutazione, sia da integrare con una proposta di indagini supplementari e di approfondimento mirate ad una valutazione più accurata e puntuale delle zone critiche individuate come "sottostazione elettrica" ed "ex impianto pentaeritrite".

Si ritiene inoltre opportuna l'esecuzione di piezometri nelle aree di proprietà Perstorp finalizzata al completamento della rete piezometrica del polo chimico ed ad una valutazione circa la presenza del composto "pentaeritrite" nelle acque sotterranee.

Al termine delle indagini integrative, si richiede sin d'ora, qualora la proprietà sia indirizzata verso l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica, la concertazione con Chemisol e con le altre società coinsediate, per la presentazione di un unico documento di Analisi di Rischio.

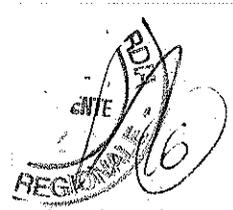
Per quanto riguarda l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi dell'Allegato 1 al Titolo V del D. Lgs. 152/06, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 4 del 16.01.2008, si richiama sin d'ora la necessità di determinare mediante verifiche e/o indagini dirette quei parametri caratteristici del sito in esame così come individuati nel "**Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito-specifici utilizzati nell'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i.**" emesso da APAT nell'ottobre 2007 nell'ambito del gruppo di lavoro "Analisi di Rischio" APAT-ARPA-ISS-ISPEL. Tale riferimento diventa vincolante ai fini della validazione dei dati da parte dell'Ente di Controllo.

Il Responsabile dell'Istruttoria p.e. Rosa Angela Marin

Il Responsabile del Procedimento p.a. Pasqualino Marinaro

Pasqualino Marinaro





Parere acquisito agli atti 2008
della Conferenza di Servizi
del 2/4/2009

Oggetto: procedimento di bonifica in relazione al sito ex Montedison. Conferenza di servizi per la valutazione del piano della caratterizzazione presentata da Perstorp Spa in data 10.03.2009.

Si prende preliminarmente atto della sentenza TAR Lombardia RG. 2811/2007 - udienza del 27 gennaio 2009 – in relazione alla quale viene accolto il ricorso proposto da AMI in ordine ai limiti individuati per Esametilentetrammina e Formaldeide (sostanze sito specifiche).

Fatti salvi gli esiti analitici di ARPA, in relazione all'attività istruttoria svolta, si prende atto che i dati di parte indicano che il sito deve essere sottoposto alle procedure previste dal Titolo V, Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Con riferimento all'oggetto si esprime parere favorevole alle attività proposte, con le seguenti osservazioni:

- Si ritiene necessario eseguire ulteriori indagini negli interni del sondaggio individuato dalla sigla TPP2 bis in relazione al parametro IPA;
- Si ritiene necessario eseguire ulteriori indagini negli interni del sondaggio individuato dalla sigla BHP2 in relazione al parametro Formaldeide;
- Si ritiene necessario eseguire 2 sondaggi inclinati a carotaggio continuo (fatte salve le esigenze logistiche e di sicurezza) al fine di meglio indagare la zona indicata come "sottostazione elettrica" per la ricerca nei terreni di PCB, sostanze sito specifiche (Acetaldeide, Esametilentetrammina, Formaldeide, Pentaeritre, Melammina, IPA, Hg, Zn, Pb, Cr3+, Cr6+, C> e C< 12 con fingerprint, solventi clorurati e aromatici. Si fa presente che sui rifiuti eventualmente rinvenuti nel corso dei sondaggi, per categorie omogenee, andranno effettuate le seguenti analisi:
 - ex Direttiva 2000/532 CE, recepita con Direttiva del Ministero dell'Ambiente del 9.04.2002 e s.m.i.
 - ex DM 3.08.2005 – ammissibilità rifiuti in discarica -
- Si ritiene necessario realizzare 2 piezometri che abbiano le stesse specifiche tecniche di MW8 (già realizzato da AMI): il primo dovrà essere realizzato immediatamente a valle della la zona indicata come "sottostazione elettrica" e l'altro immediatamente a monte del sondaggio TPP1 per la ricerca degli analiti sopra indicati.

Varese li 1/6/2009

Il funzionario
(Dott. Gianluigi Battagion)





**Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia**
Dipartimento di Varese
Via Campigli, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332-327.739 - 740 - 745 - 751
Fax 0332-312079 - 313161

COPIA PER 1577

U.O. Territorio e Attività Integrate
Responsabile del procedimento: P. Marinaro
Tel. n. 02.9609551-2
Fax n. 02.96704870
e-mail: p.marinaro@arpalombardia.it

Varese, 25 MAR. 2009

Prot. n. 39537 /R.M.
Cat. 3.6.6. Pratica n.202/08 Fasc. T.A.I.
(da citare sempre)

Oggetto: Ditta "TMC srl" Corso Sempione 13, Castellanza. Piano delle Indagini Preliminari eseguito ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06. Trasmissione relazione tecnica e referti analitici.

*Copia della nota n. 39587 del
25 marzo 2009, pervenuta
per via della Confedem L.
Savini del 2/4/2009*

Regione Lombardia
D.G. QUALITA' DELL'AMBIENTE
U.O. Attività Estrattive e di Bonifica
Ufficio Bonifiche delle aree contaminate
Via Taramelli, 12
20124 Milano

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed Energia
Attività Risorse Idriche e Tutela
Ambientale
Via Pasubio, 6
21100 Varese

Comune di Castellanza
Ufficio Ecologia
Viale Rimembranze, 4
21053 Castellanza

Comune di Olgiate Olona
Servizio Gestione Territorio
Via L. Greppi, 4
21057 Olgiate Olona

Spett.le
TMC srl
Corso Sempione 13
21053 Castellanza (VA)

Si trasmette, allegata alla presente, la relazione tecnica predisposta dal personale dell'Unità Organizzativa Territorio e Attività Integrate di questo Dipartimento a conclusione dell'intervento indicato in oggetto. Si allegano inoltre i certificati di analisi del Laboratorio Chimico-Ambientale relativi ai campioni di riscontro effettuati.



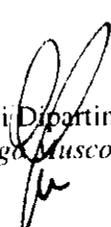


Esaminati i contenuti della relazione e viste le risultanze delle analisi di riscontro, si rileva che la qualità dei suoli costituenti l'area industriale di proprietà della società "TMC srl", è conforme ai valori di concentrazione limite previsti per i siti ad uso commerciale e industriale.

Sono fatte salve le competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici.

Distinti saluti.

Il Direttore di Dipartimento
Dott. Ugo Musco



N. allegati: 4

Descrizione allegati:

1. relazione tecnica;
- 2-4. certificati analitici





**Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia
Dipartimento di Varese**
Via Campigii, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332-327.739 - 740 - 745 - 751
Fax 0332-312079 - 313181

U.O. Territorio e Attività Integrate
Responsabile del procedimento: P. Marinaro
Tel. n. 02.9609551-2 Fax n. 02.96704870
e-mail: p.marinaro@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Rosa Angela Marin
Tel. n. 0331.350201 Fax n. 0331.350096
e-mail: r.marin@arpalombardia.it

Prot. n. 3458 /R.M.
Cat. 3.6.6. Pratica n.202/08 Fasc. T.A.I.
(da citare sempre)

Varese, 25 MAR. 2008

Oggetto: Ditta "TMC srl" Corso Sempione 13, Castellanza. Piano delle Indagini Preliminari eseguito ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06. Trasmissione relazione tecnica e referti analitici.

Premesso che:

- ✓ In data **16.10.2007** si teneva presso la Regione Lombardia un incontro tecnico alla presenza dei rappresentanti delle cinque società coinsediate presso il Polo chimico ex Montedison, tra cui membri della ditta TMC srl, ai fini di una valutazione congiunta e coordinata dell'iter amministrativo finalizzato alla caratterizzazione dell'intero sito industriale. A conclusione di tale incontro si richiedeva alle singole società di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 242 del D. Lgs. 152/06, mediante la presentazione del Piano delle Indagini Preliminari relativamente alle aree di competenza, rimandando ad un successivo "tavolo tecnico congiunto" le valutazioni degli obiettivi di bonifica sulla base delle risultanze prodotte dalle singole caratterizzazioni ambientali;
- ✓ In data **20.03.2008** perveniva allo scrivente Dipartimento il Piano delle Indagini Preliminari (PIP) delle aree di proprietà TMC srl facente parte del "Polo Chimico ex-Montedison di Castellanza e Olgate Olona (VA). Il documento è stato redatto dalla società "Tauw Italia srl di Milano" per conto della proprietà, in conformità all'art. 242 e 245, comma 2, del D. Lgs. 152/06.
- ✓ In data **12.06.2008** si teneva presso la Regione Lombardia un Incontro Tecnico finalizzato alla valutazione del PIP che veniva approvato con le osservazioni e prescrizioni riportate nel verbale dell'incontro medesimo.
- ✓ Nei giorni **15, 16 e 17 luglio 2008** venivano eseguite le indagini ambientali di caratterizzazione del sito TMC srl, alla presenza di funzionari ARPA ed in conformità alle prescrizioni riportate nell'atto di approvazione del Piano delle Indagini Preliminari.
- ✓ In data **21.11.2008** si teneva presso la Regione Lombardia l'incontro tecnico con tutte le Società insediate nell'area dell'ex stabilimento Montedison e gli Enti interessati per una valutazione congiunta in merito agli adempimenti richiesti circa la realizzazione del piano delle indagini preliminari propedeutico all'eventuale bonifica del sito. Nel corso di tale incontro i presenti prendevano atto che la ditta TMC srl aveva già eseguito le indagini preliminari sull'area di sua proprietà e che le stesse sarebbero state trasmesse.



- 
- ✓ In data **9.12.2008** è pervenuto allo scrivente Dipartimento il documento "Risultati del Piano d'indagine preliminare del suolo e sottosuolo" redatto dalla società Tauw di Milano, dall'esame del quale si evince la conformità dei suoli alla destinazione d'uso industriale;

con la presente si relaziona in merito all'attività svolta da funzionari tecnici dello scrivente Dipartimento.

Risultanze Piano delle Indagini Preliminari

L'area di pertinenza della TMC srl è pari a 21.543 mq, completamente ricadente nell'area D in territorio comunale di Olgiate Olona.

Cartograficamente l'area di studio è localizzata sui fogli A5D4 della CTR della Regione Lombardia. Il sito ha destinazione d'uso industriale ed è ancora attivo.

La superficie piezometrica nell'area di studio evidenzia una direzione di deflusso idrico sotterraneo da NNW a SSE, con quote prossime a 185 m s.l.m. Il gradiente idraulico medio è pari a circa il 6 ‰. La soggiacenza della falda si attesta su valori medi di 35 m dal p.c.

La zona D in cui ricade l'area di proprietà della TMC srl costituisce la zona più recente del polo chimico e storicamente è stata utilizzata solo per attività di supporto e di tipo logistico. Nello specifico, l'area di proprietà TMC è occupata in buona parte da un capannone adibito allo stoccaggio di prodotti finiti delle aziende operanti nel polo chimico; tutti i prodotti stoccati sono allo stato solido e imballati in sacconi. Tale capannone è stato costruito a fine anni '60 ed è sempre stato adibito a deposito prodotti finiti.

L'attività produttiva svolta dalla TMC è di carpenteria, manutenzione e di logistica.

L'attività di caratterizzazione del suolo-sottosuolo ha avuto inizio in data 15.07.2008 e si è conclusa il 17.07.2008. Le indagini ambientali eseguite sono state quelle proposte nel PIP e valutate in sede di CdS dagli Enti, integrate con le richieste di Arpa e Provincia sulla base delle osservazioni formulate.

Tali indagini hanno previsto complessivamente l'esecuzione di n. 8 sondaggi a carotaggio continuo spinti alla profondità di 10 m da p.c.; con prelievo di 25 campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche per la ricerca dei seguenti parametri: Metalli pesanti (screening completo); Idrocarburi leggeri e pesanti; Metanolo, Anilina, Melammina, Formaldeide e Acetaldeide, Acroleina, Pentaeritrite, Ammine aromatiche. Sul 20% dei campioni sono stati ricercati anche IPA, Fenoli e Clorofenoli.

Si omette la descrizione delle modalità di sondaggio e di campionamento per le quali si rimanda al rapporto delle risultanze analitiche presentato da TMC in data 9.12.2008.

Si precisa che l'attività di indagine ambientale è stata eseguita alla costante presenza di funzionari ARPA, che mediante sopralluoghi hanno assistito alle operazioni di campo, provvedendo altresì al campionamento in contraddittorio di campioni di terreno. Per ogni sopralluogo e campionamento effettuato è stato compilato l'apposito verbale che è tenuto agli atti presso lo scrivente Dipartimento e di cui si è provveduto a rilasciare copia alla proprietà.

Le risultanze dell'attività di caratterizzazione non hanno evidenziato la presenza di orizzonti di suolo alterati e le risultanze analitiche attestano la conformità dei suoli ai limiti (CSC) fissati dal D. Lgs. 152/06 con riferimento alla Tabella 1 - Colonna B - dell'Allegato 5 al Titolo V.

Il rispetto dei limiti è stato accertato anche per i composti "sito-specifici", ossia formaldeide, esametilentetrammina, acetaldeide, melammina, pentaeritrite relativamente ai valori di riferimento proposti dall'ISS con pareri del 7.05.2007 e del 11.11.2008.

Nel corso dell'attività di caratterizzazione, funzionari tecnici dello scrivente Dipartimento, hanno provveduto ad eseguire contestualmente alla parte n. 3 campioni di terreno, relativamente ai sondaggi S4, S6 ed S8. Le analisi eseguite in parallelo dal Laboratorio Chimico Ambientale dell'ARPA attestano, in riferimento ai campioni prelevati, valori di concentrazione dei parametri ricercati confrontabili e sostanzialmente in linea con quelli del laboratorio di parte



Si allegano i certificati analitici del Laboratorio Ambientale ARPA relativi a tali campioni che confermano e validano i risultati della parte.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto si comunica che il Piano delle Indagini preliminari è stato eseguito in conformità a quanto approvato in sede di incontro tecnico tenutosi in Regione in data 12.06.2008 nel rispetto altresì delle osservazioni e prescrizioni dettate dagli Enti nell'ambito di tale incontro e nel corso dell'attività di campo.

L'esito delle indagini ambientali eseguite evidenzia la conformità dei suoli alle CSC fissate per le aree a destinazione industriale.

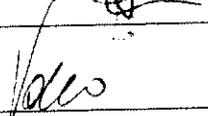
Per tale motivo, sulla base delle indagini ad oggi esperite, si ritiene di poter accogliere la proposta della ditta in riferimento alla non attivazione delle procedure ex art. 242 del D. Lgs. 152/06 in quanto, relativamente alla matrice suolo, il sito di proprietà è da classificare "**non contaminato**", fatte salve diverse indicazioni che potranno pervenire dagli Enti e/o terzi nell'ambito del iter tecnico-amministrativo del procedimento in itinere.

Si ricorda tuttavia che, trattandosi di sito industriale in attività potrà rendersi necessaria, all'atto della dismissione, una integrazione di indagine relativamente alle zone in cui la presenza di strutture, sottoservizi, reti tecnologiche non hanno consentito allo stato attuale un'indagine esaustiva delle matrici ambientali.

Il Responsabile dell'Istruttoria p.c. Rosa Angela Marin



Il Responsabile del Procedimento p.a. Pasqualino Marinaro



Il Dirigente dell'U.O. T.A.I. dr.ssa Emma Porro







Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Varese
Via Campioli, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332-327.739 - 740 - 745 - 751
Fax 0332-312079 - 313181

Rapporto di prova

RGA

Richiedente

Tipo di campione

Prelevato da

Pervenuto in data

Luogo del prelievo

Punto del prelievo

Data inizio analisi

Data fine analisi

1833

ARPA - Dipartimento di Varese

Terreno Sigla "S4" - profondità 6-7 m - (Verb.n49/08 - del 17/07/08)

p.l. R.A. Marin

In data 17/07/08

17/07/2008

CASTELLANZA

area TMC s.r.l - c.so Sempione n.13 - Castellanza

17/07/2008

07/10/2008

Risultati analisi

Parametro	Valore	Unità di misura	Metodica
Idrocarburi leggeri (C < 12) *	< 1,0	mg/Kg	Gas Cromatografia
Idrocarburi pesanti (C > 12) =	6,2	mg/Kg	GC - FID
Cromo VI come Cr =	< 1	mg/Kg	Fotometria
Cadmio come Cd =	< 0,5	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Nichel come Ni =	12,6	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Piombo come Pb =	<40	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Rame come Cu =	14,1	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Zinco come Zn =	35,9	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Arsenico come As =	8,8	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Cromo totale come Cr =	11,9	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Mercurio come Hg =	< 0,2	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Anilina	< 0,05	mg/Kg	GC/MS





Agenzia Regionale
 per la Protezione dell'Ambiente
 Lombardia
 Dipartimento di Varese
 Via Campioni, 5 - 21100 Varese
 Tel. 0332-327.739 - 740 - 745 - 751
 Fax 0332-312079 - 313181

Rapporto di prova

RGA

Richiedente
 Tipo di campione
 Prelevato da
 Pervenuto in data
 Luogo del prelievo
 Punto del prelievo
 Data inizio analisi
 Data fine analisi

1834	
ARPA - Dipartimento di Varese	
Terreno Sigla "S6" - profondità 4 -5 m- (Verb.n49/08 - del 17/07/08)	
p.i. R.A. Marin	In data 17/07/08
17/07/2008	
CASTELLANZA	
area TMC s.r.l - c.so Sempione n.13 - Castellanza	
17/07/2008	
07/10/2008	

Risultati analisi

Parametro	Valore	Unità di misura	Metodica
Idrocarburi leggeri (C < 12) *	< 1,0	mg/Kg	Gascromatografia
Idrocarburi pesanti (C > 12) =	3,6	mg/Kg	GC - FID
Cromo VI come Cr =	< 1	mg/Kg	Fotometria
Cadmio come Cd =	< 0,5	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Nichel come Ni =	< 12	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Piombo come Pb =	<40	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Rame come Cu =	68,2	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Zinco come Zn =	69,3	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Arsenico come As =	8,2	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Cromo totale come Cr =	9,7	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Mercurio come Hg =	< 0,2	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Anilina	< 0,05	mg/Kg	GC/MS





Agenzia Regionale
 per la Protezione dell'Ambiente
 della Lombardia
 Dipartimento di Varese
 Via Campioli, 5 - 21100 Varese
 Tel. 0332-327 739 - 740 - 745 - 751
 Fax 0332-312079 - 313181

Rapporto di prova

RGA

Richiedente

Tipo di campione

Prelevato da

Pervenuto in data

Luogo del prelievo

Punto del prelievo

Data inizio analisi

Data fine analisi

1835
ARPA - Dipartimento di Varese
Terreno Sigla "S8" - profondità 4 - 5 m - (Verb.n50/08 - del 17/07/08)
p.i. R.A. Marin
17/07/2008
CASTELLANZA
area TMC s.r.l - c.so Sempione n.13 - Castellanza
17/07/2008
07/10/2008

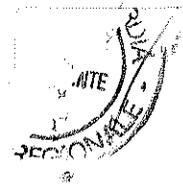
Risultati analisi

Parametro	Valore	Unità di misura	Metodica
Idrocarburi pesanti (C > 12) =	< 1,0	mg/Kg	GC - FID
Cromo VI come Cr =	< 1	mg/Kg	Fotometria
Cadmio come Cd =	< 0,5	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Nichel come Ni =	< 12	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Piombo come Pb =	< 40	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Rame come Cu =	9,0	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Zinco come Zn =	103,1	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Arsenico come As =	6,4	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Cromo totale come Cr =	< 7	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Mercurio come Hg =	< 0,2	mg/Kg	Assorbimento Atomico
Anilina	< 0,05	mg/Kg	GC/MS



51

24



Oggetto: procedimento di bonifica in relazione al sito ex Montedison. Conferenza di servizi per la valutazione dei risultati del piano di indagine presentato da TMC srl in data 5.12.2008.

Si prende preliminarmente atto della sentenza TAR Lombardia RG. 2811/2007 - udienza del 27 gennaio 2009 - in relazione alla quale viene accolto il ricorso proposto da AMI in ordine ai limiti individuati per Esametilentetrammina e Formaldeide (sostanze sito specifiche).

Visti i referti analitici di ARPA Dip. di Varese, relativi ai contro campioni di terreno e considerato l'elaborato progettuale in oggetto, si prende atto che in relazione ai punti indagati non sussistono superamenti delle CSC precedentemente individuate.

Il funzionario
(Dott. Gianluigi Battagion)

Mr Busi 2/4/2009

nota acquinta agli atti
della Conferenza di Servizi
del 2/4/2009

[Handwritten signature]

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente
Unità Organizzativa Attività Estrattive e di Bonifica
La presente copia, composta di n. 44 fogli
per n. 50 fascicoli totali è conforme
all'originale emesso da questa Unità Organizzativa
Milano, il **18 MAG. 2009**
a ordine del
DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
il funzionario/delegato

[Handwritten signature]

